

Zeitschrift: Parkinson : das Magazin von Parkinson Schweiz = le magazine de Parkinson Suisse = la rivista di Parkinson Svizzera

Band: - (2000)

Heft: 57

Rubrik: Domande sul Parkinson

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 21.11.2024

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Domande sul Parkinson

Il neurologo e libero docente bernese Dr. med. Matthias Sturzenegger risponde su PARKINSON alle vostre domande.



Il libero docente dr. med. Matthias Sturzenegger è capo servizio della clinica neurologia Universitaria presso l'Inselspital di Berna, responsabile del reparto degenze. Inoltre egli è docente privato di neurologia clinica

presso l'Università di Berna. Dal 1985 si occupa della malattia di Parkinson ed è attivo in diversi studi di terapia. Il dr. Sturzenegger fa parte dal 1985 del Comitato dell'Associazione svizzera del morbo di Parkinson (ASmP) e del consiglio peritale. Vive con la famiglia (due figlie) a Berna.

I malati di Parkinson necessitano di una dieta speciale?

La domanda inerente ad una alimentazione speciale in caso di Parkinson ha diversi aspetti:

– I veleni nell'alimentazione possono essere una possibile causa della malattia di Parkinson? Viene ripetutamente posta la domanda se la malattia di Parkinson sia provocata da veleni ambientali. Certi avvelenamenti da determinati metalli pesanti (manganese, mercurio) solventi (benzolo) gas (monossido di carbonio, solfuro di carbonio) insetticidi o stupefacenti (MPTP) possono portare ad una malattia simile al Parkinson. Fino ad ora però non è chiaro se un determinato «veleno» sia stato assorbito insieme con l'alimentazione. Tuttavia è senz'altro possibile che diversi veleni ambientali molto diffusi (p. es. il gruppo delle cosiddette piridine) in relazione con una certa ipersensibilità individuale ed eventuali altri fattori siano corresponsabili dell'insorgere del Parkinson.

– Carenze alimentari quali possibili cause della malattia di Parkinson? La sottoalimentazione cronica può portare, a causa della carenza di vitamine

in primo luogo, a diversi disturbi del sistema nervoso. Non sono però a conoscenza che la mancanza di determinate sostanze nutritive siano la causa diretta della malattia di Parkinson. Una alimentazione equilibrata è però sicuramente importante.

Si può influenzare l'andamento della malattia tramite una dieta mirata? Fino ad ora non è dimostrato che determinate sostanze o diete mirate, assunte singolarmente o in combinazione, possano influenzare l'andamento della malattia.

– L'alimentazione può influenzare l'assorbimento dei medicinali? Si sa che un'alimentazione ricca di pro-

teine peggiora non solo l'assorbimento della L-Dopa nell'intestino, ma anche il passaggio della L-Dopa dal sangue al cervello. Ciò spiega perché certi pazienti che regolarmente mangiano molto, diventino acinetici.

Ci sono anche pazienti che constatano una fluttuazione dell'effetto dei medicinali associata all'alimentazione. In queste situazioni vale senz'altro la pena di provare un'alimentazione povera di proteine. Ciò però non dovrebbe essere la regola per tutti i pazienti di Parkinson. Si è anche osservato che un'alimentazione povera di proteine riduce il fabbisogno di L-Dopa e le fluttuazioni dell'effetto.

Cadute, perché? Come si possono evitare?

Ci sono diverse cause di caduta nei pazienti di Parkinson:

– Oggigiorno si considerano i riflessi che non funzionano normalmente e che regolano l'equilibrio i sintomi più importanti della malattia di Parkinson (come rigidità, tremore o acinesia). Perciò sono tipiche le cadute senza capogiri, che capitano camminando o alzandosi in piedi, o nel girarsi velocemente o cercando di superare un ostacolo. Anche la posizione in avanti, tipica dei malati di Parkinson, può facilitare le cadute.

– Si dà ripetutamente la colpa delle cadute a disturbi della pressione sanguigna stando in piedi (la cosiddetta ipotonia ortostatica) e ciò generalmente a torto, le ultime ricerche hanno dimostrato che un'eccessiva caduta

della pressione in posizione eretta è rara nei malati di Parkinson.

– Un'altra causa delle cadute sono i disturbi dell'organo dell'equilibrio nell'orecchio interno che comunque sono riconoscibili mediante metodi speciali, e sono meno frequenti dei riflessi di posizione.

La terapia comprende prima di tutto una terapia ottimale tramite medicinali antiparkinson, quali la L-Dopa e in ogni caso i dopaminagonisti e/o gli inibitori COMT. Il miglioramento generale della motricità può anche ridurre le cadute. Purtroppo l'esperienza insegna che i riflessi di posizione si possono migliorare poco con la terapia antiparkinson. E' importante il ruolo della regolare fisioterapia con esercizi per l'equilibrio e la deambulazione.

Avete delle domande sul Parkinson? scrivete alla redazione di PARKINSON, Gewerbestrasse 12a, 8132 Egg, Fax 01 984 03 93 oppure, E-Mail: johannes.kornacher@parkinson.ch